

Castanicoltori solofrani abbandonati dal sindaco Vignola e dal delegato Grassi



Le associazioni culturali di Serino stanno facendo pressione sull'Amministrazione Comunale, perché si interessi del cinipide galligeno, che s'è dimostrato letale

per l'economia castanicola serinese e di quella del sottobosco.

Per quanto riguarda il Comune conciario, i castanicoltori avevano riposto fiducia nell'aiuto del sindaco Vignola e nel delegato alla castanicoltura, ragioniere Donato Grassi. In un incontro pubblico, tenutosi all'inizio dell'anno, il sindaco e il delegato avevano promesso la loro vicinanza fattiva ai castanicoltori,

al fine di ridimensionare l'infestazione del cinipide, ma, soprattutto, d'impegnarsi presso le istituzioni, al fine di rimediare alla normativa che vieta l'abbruciamento del frascame e delle erbe. Ma ahimè! Il loro aiuto s'è risolto in una passerella politica di visibilità. La politica è una cosa seria, in quanto significa governo della città. In questo momento, la cittadina conciaria non ha solo un governo immobile, ma anche

un'opposizione divisa ed inerte nel proporre soluzioni ai problemi, che attanagliano Solofra, riversandosi nelle due realtà in fieri: la castanicoltura e industria conciaria. Dopo quattro anni, l'economia solofrana ha perso la boccata d'ossigeno, che proveniva dalla castanicoltura, immettendo sul mercato 4/5 miliardi delle vecchie lire, facendo girare l'economia, ma, soprattutto, denaro fresco che affluiva nei bilanci

dell'industria conciaria. Da un'analisi storica delle concerie ubicate nella zona Asi, che hanno preso il posto delle ricchissime masserie, si rileva che la maggior parte di esse sono costituite con l'apporto del capitale proveniente dall'agricoltura. Quindi, si è debitori nei confronti di essa, per cui si deve porre rimedio, al fine di far crescere le suddette realtà in modo concomitante e ritornare all'antico splendore dei nostri padri.



Inoltre, lo si deve fare anche per un fattore idrogeologico, perché, se i castanicoltori abbandonano la cura dei castagneti (come si sta

continua a pag. 2

Pianeta sanità: proposte ed azioni anche per il "Landolfi" ...

Il pianeta sanità, seppur tra luci ed ombre, procede verso un modello di sostenibilità, raccogliendo proposte e mettendo in campo azioni finalizzate a realizzare il precetto costituzionale della salute come diritto dei singoli ed interesse della collettività.

Sul primo versante, giova segnalare che, lo scorso 29 novembre, l'Ospedale "Fatebenefratelli Sacro Cuore di Gesù", in quel di Benevento, ha ospitato il XII convegno di Medicina e Sanità pubblica, con particolare riferimento all'interessante tematica dell'assistenza sanitaria sostenibile.

Nel corso del prestigioso evento, la dottoressa Adriana Sorrentino ha evidenziato la necessità inderogabile di procedere ad una sana revisione della spesa pubblica, che colpisca la spesa sanitaria inappropriata e valorizzi, nel contempo, gli investimenti



nell'ambito strategico delle innovazioni tecnologiche e della riorganizzazione tecnico-gestionale.

Nel medesimo convegno è intervenuto anche il dottor Sergio Canzanella, Manager European Cancer Patient Coalition, nonché rappresentante dell'Associazione House Hospital onlus.

Invece, sul fronte delle azioni, non possiamo esimerci dal

sottolineare i passi da gigante dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati", operante nel capoluogo irpino e dotata, qualche settimana fa, della Pet-Tac, installata presso l'Unità Operativa di medicina nucleare, allo scopo di offrire diagnosi accuratissime nei delicati settori oncologico, cardiologico e neurologico.

continua a pag. 2

Basta crisi: W le luminarie W Vignola

Finalmente, Vignola parla alla pancia del paese!

Basta con i risparmi e i tagli alle spese: con il nuovo bilancio tutto cambia, invertiamo la tendenza e rilanciamo l'economia.

Basta parlare di crisi, di gente che non arriva a fine mese, di aziende che chiudono, del lavoro che non c'è e dei poveri che aumentano.

Finalmente, dopo tanti tagli, è pronto il piano di rilancio dell'industria... delle luminarie.

Nel 2012, c'è stato un misero investimento in luminarie, a favore dei soliti amici della solita "Pro Loco Solofra": appena settemila euro.

Invece, quest'anno, Vignola - dopo aver confermato in toto l'integrità delle sue indennità - rilancia in grande stile l'industria... delle luminarie con un investimento clamoroso: si passa dai miseri 7.000,00 euro a 18.000,00 euro solo per le luminarie (Determina n° 168 del 2.12.2013), cui vanno aggiunti altri 7.000,00 euro per le manifestazioni celebrative delle festività (Determina 169 del 2.12.2013).

Tutto cambia, ma, naturalmente, tutto sarà, gattopardescamente, gestito dai soliti amici della solita "Pro Loco Solofra", senza alcuna gara di appalto.

Finalmente, il rilancio dell'industria... delle luminarie fa venir meno le necessità più impellenti delle famiglie, che rischiano di non poter assicurare non solo una vita dignitosa per i propri figli, ma anche la possibilità stessa di mettere insieme il pranzo con la cena.

Grazie, Vignola: Te Deum!

Anche il clero locale, dopo aver tanto tuonato contro lo spreco di risorse nelle festività civili, plaude ed aderisce alla nuova linea economico-interventista di Vignola, novello Keynes, fautore dell'intervento pubblico a sostegno della domanda... di luminarie.

È inutile negarlo: avevamo un bisogno talmente matto di luminarie e di festività organizzate dalla "Pro Loco" con i fondi pubblici (con i soldi dei cittadini) che non riuscivamo a confessarlo!

"Dobbiamo renderci conto che questo non è il

momento dei miracoli, ma della responsabilità", dice, sommessamente, qualcuno... ma, ormai, i poveri sono solo un ricordo, il lavoro abbonda, le industrie vanno bene, il commercio prospera, le famiglie arrivano "a fine anno", il 5 per mille ha eliminato i bisognosi, la banca del libro ha risolto i problemi di studio, i turisti invadono Solofra... e, allora, non ci resta che accoglierli con splendide luminarie.

Ma vogliamo smetterla di raccontar fandonie ai cittadini?

Le luminarie, finanziate dai soldi pubblici, sono uno schiaffo alla miseria.

Gli "uomini in nero" vedono i peccati e perdonano... chissà come faranno a "perdonare questo scempio", proprio nei giorni del Signore?

Per giunta, gli amministratori non si assumono nemmeno la responsabilità d'impegnare l'inutile spesa di euro 25.000,00 con delibera di Giunta (perché ciò comporterebbe anche precise responsabilità amministrative sulla

continua a pag. 2

Il lavoro è, sempre più, nero

...le famiglie non hanno bisogno di tavoli, ma di cose da mettere a tavola.

Scoprire l'esistenza del lavoro nero è come scoprire l'aria che respiriamo: esiste da sempre ed è una presenza costante. Qualcuno, però, fa il furbo e ne scopre l'esistenza, solo dopo i lodevoli interventi repressivi delle Forze dell'ordine.

Dopo ogni intervento repressivo delle suddette Forze

sul lavoro nero, si ripete, come in un format TV, la solita manfrina: i sindacati chiedono al Sindaco un tavolo di concertazione (perché non lo hanno chiesto, prima?), il Sindaco valuterà, nelle prossime ore, la richiesta di apertura del tavolo ed il cronista scriverà un bell'articolo sui sindacati e sul Sindaco. Son tutti contenti.

Però, il lavoro nero c'è sempre e non tarderà a manifestarsi ancora: nonostante i sindacati, il Sindaco ed il cronista.

La riprova dell'esistenza del format si è avuta, all'indomani degli ultimi fatti di cronaca in materia di utilizzo di manodopera in nero nell'area industriale: i sindacati

continua a pag. 2

Rinnovate l'abbonamento
Gentili lettori, rinnovate l'abbonamento, ma, soprattutto sostenetelo, perché il periodico "Solofra oggi" è di tutti.

Buon Natale

"Il periodico "Solofra oggi" augura un Santo Natale a tutti, in particolare ai bambini ed agli ammalati nonché ai nostri collaboratori e sostenitori.

In questo periodo particolare, il nostro pensiero vola ai compianti collaboratori: Michele Ricciardelli, Giulio Santoro, Vittorio Graziani, Mario Pascolo, Carmine Manzi, Filippo Garzilli, Domenico Iacobellis, Mario Vona, Giuseppe Fontanella ...

Gabriel SPORT
Ritagliami e portami in negozio!
BUONO SCONTO 20%
NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI E SU MERCE GIÀ SCONTATA
SOLOFFRA - AV
Via Casa Papa, 20
SALERNO - PASTENA
Via Madonna di Fatima, 112

LP L.P. TRADING srl
Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
Tel. 0825 1918205 - Fax 0825 1918000
e-mail: info@lptrading.it
P.IVA: 02512580644

GI. AR. SERVICE
SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.
ASSISTENZA TECNICA
Giancarlo 340 8713637
Arturo 328 0248969
Sede Operativa:
Via Provinciale Turci
83026 Montoro Sup. (AV)

Direttore Responsabile
Angelo Picariello

Direttore pro tempore
Raffaele Vignola

HANNO COLLABORATO:
capo redattore
Nunzio Antonio Repole

Redazione

Fernando De Stefano,
Vincenzo D'Alessio,
Michele Brescia

Grafica e impaginazione
a cura

della redazione di "Solofra Oggi"

Stampa Printer-Solofra
tele/fax 0825/534850

ABBONAMENTO
ANNUO:

Solofra: Euro 15,00

Italia: Euro 18,00

Europa: Euro 35,00

America: Euro 60,00

Sostenitore Euro 50,00

c.c.p. n° 12003836

intestato a:

San Giuseppe "Marello"
Società cooperativa a.r.l.

via Casapapa, 1

83029 Solofra (AV)

Tele/fax 0825/535347

aut. trib. di AV

numero 223 del 04/03/1987

Castanicoltori solofrani abbandonati dal sindaco Vignola e dal delegato Grassi

, già, verificando), si rischia di trasformarli in sterpaglie, provocando alluvioni e frane nonché incendi nei mesi estivi.

L'imprenditore **Andrea De Stefano** ricorda che, da ben

cinque anni circa, i castanicoltori solofrani non raccolgono, più, le castagne, ma fanno un semplice

"ruozz", come la spigolatrice di Sapri. Difatti, l'amico **Andrea** ha girato cascina per cascina, al fine

di comprare 50 kg o al massimo un quintale di castagne, registrando lo sconforto dei contadini, che

mormoravano: "più la spesa che la presa" ed inveivano contro chi ha il potere ... "

R. D.

Basta crisi: W le luminarie W Vignola

gestione dei fondi pubblici), ma scaricano tutto su un "povero" dirigente a termine : a dicembre, scadrà il suo mandato dirigenziale a termine e chissà se verrà confermato nell'incarico, se non adotta, con Determina, quello che, per legge, deve essere fatto con Delibera?

La "Pro Loco Solofra "vuole togliersi lo sfizio di abbellire il paese? Benissimoooo!

Perché non lo fa con i soldi dei privati? ... Bravo!

E, allora, che sfizio ci sarebbe ... Meglio i soldi pubblici, no?

Loro fanno bella figura... "a fest' è bella... o' presepio pure", Vignola fa bella figura... non si fa nessuna gara pubblica... e noi ... paghiamo . Tutto è perfetto da via

"Fratta" in su: nessuno, per altre vie, si permetta di turbare questo magnifico equilibrio!

E smettiamola con questa storia dei visitatori che affluiscono sul territorio comunale, attratti dalle luminarie: da anni, ormai, l'unico turista che viene a Solofra - a spese proprie e/o della benemerita associazione **As.Be.Cu.So.** - è il famoso scrittore americano **Glenn Cooper**, attratto dal castello longobardo .

Tempo fa, parlando della storia, qualcuno si chiedeva: "La storia, si sa, la scrivono i vincitori ... ma a chi toccherà di scrivere la nostra, ancora, non ci è dato di saper ...".

Ogni storia ha, oggettivamente, un suo iter temporale ... finora la Vostra storia (cronaca di veritieri accadimenti) è fatta solo di silenzi (il contratto gas che non si firma, i veri costi del servizio rifiuti, etc), di falsi annunci (porta a porta, acque di spruzzo, cambio di destinazione in zona ASI, frazionamento opifici, distretto industriale, etc)... di luminarie, di cestini portarifiuti e di abortite rotatorie !!

A tutti i Solofrani auguri, di cuore: come sempre, anche quest'anno, Gesù nascerà "solo" a Betlemme... in un' umile grotta ... senza luminarie.

Mario Martucci

Rita Trerotola

Rita ha lasciato questo mondo un po' migliore di come l'aveva trovato, ma, soprattutto, ha contribuito con il suo consorte **Gennaro Maffei** ad educare le figlie nel timore di Dio... E' stata apprezzata per le sue doti di riservatezza nella solarità . Infatti, era una donna armoniosa e, nello

stesso tempo, aveva, sempre, una parola di conforto con tutti, senza dimenticare che riversava il rispetto del prossimo sugli animali, in quanto amici degli uomini.

Alle sue esequie i solofrani hanno espresso cordoglio ai familiari tutti, dando quell'alto senso di solidarietà, dimostrato alla

Comunità tutta dalle famiglie Maffei e Trerotola, impegnate con il loro volontariato.

La Redazione di "Solofra oggi" assicura una prece per l'anima di Rita, formulando, nel contempo, sentite condoglianze ai familiari tutti.

Pianeta sanità: proposte ed azioni anche per il "Landolfi" ...

A sottolineare l'importanza dell'evento è intervenuto l'on. Stefano Caldoro, presidente della Giunta Regionale della Campania, unitamente alle Autorità civili, militari e religiose, con l'auspicio che il nuovo macchinario possa contribuire ad elevare l'efficacia e l'efficienza del pianeta sanità. Pertanto, nonostante le problematiche e le inevitabili carenze denunciate dall'USB

in un'articolata nota a firma di **Edoardo Barbato** e **Sergio Di Lauro**, che stigmatizzano l'operato del manager ing. **Sergio Florio**- cogliamo l'occasione, per ribadire la necessità di dotare il nosocomio conciario di ulteriori servizi, in primis la rianimazione e la medicina del lavoro.

Nunzio Antonio Repole

BREVI DI CRONACA DAL COMPENSORIO

Solofra **Sabato 9 novembre 2013.** Un 50enne ha tentato il suicidio a S. Agata Irpina, frazione di Solofra. L'episodio è avvenuto intorno alle ore 20, quando il 50enne ha deciso di togliersi la vita, utilizzando una corda all'interno della cantina. A salvare l'uomo è stata la moglie, che, scesa nel piano interrato, ha sorpreso il marito, mentre stava compiendo l'insano gesto, sventando, così ,la tragedia.

Domenica 10 novembre. S' è svolta a Solofra la cerimonia d' inaugurazione della nuova sede della Biblioteca Comunale " R. Serra"- Centro Studi di Storia Locale, nel Complesso Monumentale di Santa Chiara, con la presentazione della riproduzione della Natività della Vergine, capolavoro pittorico di Francesco Guarini e la partecipazione dell'attore Antonio Casagrande. Per tutto il mese di novembre si sono susseguiti eventi e mostre.

Martedì 19 novembre. Una conceria è stata posta sotto sequestro a Solofra. Le operazioni condotte dalla Polizia ambientale del Comando provinciale del Corpo forestale di Avellino, in collaborazione con i Carabinieri di Montoro Superiore e Forino, hanno evidenziato che, all'interno dell'opificio, avevano sede tre ditte conciarie, facenti capo alla stessa persona segnalata alla Procura, che effettuavano l'attività di verniciatura delle pelli, senza avere l'autorizzazione regionale. Il valore dell'immobile e dei macchinari sequestrati ammonta ad oltre due milioni di euro e al titolare sono state contestate sanzioni amministrative per migliaia di euro.

Serino **Sabato 16 novembre.** A San Michele di Serino. Carabinieri e Vigili del Fuoco hanno rinvenuto il cadavere di un'anziana signora. La donna, che abitava da sola, non rispondeva ai continui richiami dei vicini di casa e dei familiari. Allertate le Forze dell'Ordine, i militari dell'Arma della locale Stazione e i Caschi Rossi si sono portati presso la villetta in via "Taverna Ferriera".

Una volta entrati nell'abitazione, i Vigili del Fuoco hanno rinvenuto il cadavere dell'anziana donna.

Le cause del decesso dell'81enne pare siano da attribuire a cause naturali.

Venerdì 22 novembre. Controlli dei Carabinieri nelle

aziende e nei cantieri edili della provincia di Avellino, in collaborazione con l'Ispettorato del lavoro ,hanno riguardato cantieri edili, aziende agricole ed opifici di Mercogliano, Montoro, Serino, Solofra, Montefredane, Aiello del Sabato, Ospedaletto d'Alpinolo e Manocalzati.

Nel corso dei controlli, i Carabinieri hanno scoperto e denunciato 18 persone, fra titolari, responsabili, amministratori ed operai delle ditte interessate, per violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni, impiego di manodopera irregolare, abusi edilizi e mancata corresponsione dei contributi previdenziali.

Montoro **Mercoledì 20 novembre.** Il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Avellino, all'esito dell'udienza di convalida dell'arresto, svolta presso la Casa Circondariale di Avellino, ha convalidato l'arresto di N. S., 45enne pregiudicato di Montoro Superiore, per l' accusa di detenzione illegale di arma da fuoco.

Il 45enne, due giorni prima, era stato tratto in arresto dai Carabinieri di Solofra, in seguito ad un controllo presso l'abitazione, rinvenendo proiettili e una pistola, che è risultata essere clandestina.

Sabato 30 novembre. Il 4 dicembre, nasce il Comune di Montoro, per cui arriverà il Commissario prefettizio, che svolgerà i compiti fissati dalla legge regionale e avvierà la nuova struttura amministrativa.

Il presidente del Consiglio Comunale di Montoro Superiore, Michele Penna ha convocato, per martedì 3 dicembre alle ore 19.00, l'ultimo Consiglio Comunale. All'ordine del giorno, sono previsti la nascita del Comune di Montoro e il resoconto dell'attività amministrativa.

L'Assise, però, chiederà la permanenza delle due caserme dei Carabinieri presenti sul territorio, vista la vastità dello stesso.

Mercoledì 6 novembre **Una nuova** scossa di terremoto s'è registrata in Irpinia. Secondo il rilevamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, l'entità della scossa stata di magnitudo pari a 2.1 .La scossa è stata avvertita in vari Comuni, fortunatamente, senza danni né a persone né a cose ..

Carmine Russo

Il lavoro è, sempre più, nero

...le famiglie non hanno bisogno di tavoli, ma di cose da mettere a tavola.

esortano Vignola ad aprire un tavolo "alla luce di un sequestro di un'azienda conciaria che impiegava la metà dei lavoratori in nero".

Il cronista precisa che : Il Sindaco valuterà nelle prossime ore la richiesta e non mancherà- anche stavolta, secondo una prassi consolidata- di prestare ascolto alla voce dei lavoratori ...

È serio correre dietro ai tavoli? Si può vivere di tavoli?

Le famiglie non hanno bisogno di tavoli, bensì di cose da mettere a tavola, a pranzo e a cena. Nessuno sceglie di lavorare in nero, senza

copertura assicurativa e previdenziale, con un compenso al di sotto del minimo vitale (sindacale. Sic!) ed in condizioni di sicurezza, quanto meno, precarie.

La moderna organizzazione sociale (globalizzazione?) costringe, sempre più spesso, le persone a lavorare in nero.

Queste persone meritano rispetto, perché sacrificano la loro dignità personale ,per soddisfare i bisogni delle proprie famiglie.

Detto ciò, come si fa "a non suicidarsi", di fronte ad un sindacato che non si accorge che il lavoro è solo e sempre più nero e di fronte ad un Sindaco che crede di risolvere il problema, aprendo un ulteriore magico tavolo !

Ormai, non si capisce più se abbiamo a che fare con un mago o con un mobiliere specializzato!

Per la verità, il lavoro nero è materia complessa ed un Sindaco nulla può o quasi : troppo forte, però, il è desiderio di "apparire" (videor ,ergo sum) ed ecco che "nelle prossime ore valuterà la richiesta...." .

Il lavoro si manifesta in tanti modi : a cottimo, a progetto, co.co.co, a chiamata, occasionale, interinale,

somministrato, cooperativo, etc **Sempre "lavoro" con un'altra parola vicino :** mai ,solo lavoro!

Già nel 1977 ,Massimo Troisi e "La smorfia" avevano denunciato, con previgente ironia, le storture del mondo del lavoro : "... **ma è possibile che a Napoli solo lavoro non se ne trova ... sempre co' n'ata parola vicina addà sta" . Altro che satira!**

Ormai, il lavoro è un miraggio da prendere in qualsiasi forma si manifesti.

La soluzione del problema "lavoro nero" per qualcuno, però, non è un miraggio.

Tutto è molto semplice : basta che i sindacati si appellino al Sindaco contro il lavoro nero, il Sindaco accetta di aprire un tavolo ed il problema è risolto, e, come per magia, il lavoro nero svanisce.

L'unico mistero da svelare è quello del cronista : "come fa a sapere, ogni volta, che il Sindaco valuta, positivamente, la richiesta di aprire un tavolo?" Mah? Trattasi dimistero editoriale!

Il format è perfetto : parte automaticamente e funziona sempre. Solo una volta, è fallito : ad inizio gennaio 2013, il Sindaco, il sindacato ed il cronista non si sono accorti di numerosi ed identificati episodi di lavoro nero ,materializzati - grazie alla lodevole azione delle Forze dell'ordine - al Comune di Solofra, nei Cimiteri, sugli scuolabus ed in altre strutture comunali.

Il Sindaco ha dovuto reggere, da solo, il peso del format. In Consiglio Comunale, incalzato da una specifica interrogazione su precisi episodi di lavoro irregolare, "è stato costretto dall'evidenza dei fatti" a formalizzare una "patetica risposta" (leggete la delibera CC n° 19 del 29 aprile 2013; la seduta era anche videoregistrata!). Gli si chiede : a inizio gennaio 2013, chi

erano i lavoratori che guidavano gli scuolabus comunali? Chi apriva i cimiteri comunali ? Chi apriva le altre strutture pubbliche? Chi ha dato le chiavi a queste persone? Che tipo di contratto avevano e per chi lavoravano?

Domande chiare, semplici e precise. **Il Sindaco non nega i fatti e parla di "soggetti attivi che ad inizio gennaio 2013 hanno svolto in continuità le funzioni che fino al 31.12.2012 essi svolgevano per conto della Global Service e l'hanno fatto utilizzando le risorse strumentali di cui essi erano già in possesso quali ex lavoratori della Global Service e del Comune.**

Il sindaco Vignola finge di non sapere che la Giunta Vignola ha sciolto la "Global Service spa", al 31.12.2012 (Delibera GM n° 391 del 28.12.2012),interrompendo, a tale data, tutti i rapporti di lavoro "precario" presso la stessa "Global Service spa", così come ha interrotto, a tale data, tutti i rapporti di lavoro "precario" presso il Comune di Solofra.

Il Sindaco afferma ,in sostanza, che i lavoratori licenziati dalla "Global Service" e dal Comune il 31.12.2012, invece di consegnare le chiavi dei cimiteri, dei pullman e delle altre strutture comunali, sono tutti andati, spontaneamente, a "lavorare in nero" nel loro ex posto !!!

Il Sindaco, affermando che *soggetti attivi* hanno svolto in *continuità* mansioni pubbliche, confessa di essere consapevole che, a gennaio 2013, lo svolgimento di servizi istituzionali comunali è stato effettuato da lavoratori "irregolari" e/o in nero ("soggetti attivi"....in nero!),in quanto privi di qualsiasi valido rapporto contrattuale con il Comune e/o con società Comunali.

Se era a conoscenza che si trattava di lavoro irregolare, perché ha consentito lo svolgimento di lavoro nero presso strutture pubbliche?

L'argomento è tabù : il Sindaco tace, il Sindacato non era presente, il cronista era assenteNessun altro ha visto niente ... e, colpevolmente, tutti tacciono !!!

Sul lavoro irregolare "comunale" il Sindacato non ha chiesto l'apertura di un tavolo "comunale", il Sindaco non è intenzionato ad aprire alcun tavolo (nemmeno un tavolino piccolo piccolo piccolo. Sic!) ed il cronista non immagina nemmeno se, nelle prossime ore - secondo una prassi ,mai ,consolidata - il Sindaco valuterà, positivamente, la necessità di dare risposte chiare!

Ai lettori piacerebbe ,ad esempio, sapere per conto di chi , ai primi di gennaio 2013, lavorassero in nero (senza paga, senza contratto e senza copertura assicurativa e previdenziale) le persone che la "Global Service spa" ed il Comune di Solofra avevano, "già", licenziato, il 31.12.2012?

Gli stessi lettori sarebbero ben lieti di sapere se sia vero che, per una strana combinazione del destino, tutti quei lavoratori irregolari - quei famosi "soggetti attivi", tutti tranne uno - sono stati, successivamente , "precarizzati" ed inseriti "in ambiti lavorativi comunali" con un "lavoro ... con vicino un'altra parola"?

Tutti vorrebbero delle risposte, ma il muro istituzionale tace.

Perché insistere di fronte a tal muro? ... Io insisto ... prima o poi tutti i muri crollano. Berlino docet!

Mario Martucci

Danni provocati dai cinghiali

La Provincia di Avellino, su proposta del commissario straordinario Raffaele Coppola e con nota del dirigente Annunziata Lanzillotta, ha sollecitato alla Regione Campania la definizione dei criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale.

Ciò consentirà agli organi di gestione delle Aree Protette Nazionali e Regionali e a quello dell'A.T.C. (Ambito Territoriale di Caccia) di elaborare, di concerto con le competenti strutture della Provincia, i programmi di gestione e controllo delle popolazioni di cinghiale così operando una doverosa e necessaria azione di contenimento dei danni.

Come è noto, l'esuberanza degli esemplari di cinghiale sul territorio provinciale, peraltro già segnalato alla Regione Campania, continua a determinare una situazione di grave disagio sia per i danni che arreca alle cose, alle persone e agli animali domestici sia per le risorse economiche ingenti che devono essere impegnate per il risarcimento.

Il sollecito alla Regione Campania fa seguito alla delibera di giunta provinciale n° 7 del

26.01.2012 con la quale la Provincia, tra l'altro, ha disposto di richiedere l'attivazione di ogni utile iniziativa finalizzata al controllo selettivo della specie al fine di scongiurare il verificarsi di condizioni di rischio per la pubblica e privata incolumità, e alla nota



dell'8 luglio 2013 (prot. n° 40624) con cui è stata segnalata la necessità di indire presso gli uffici regionali competenti un'apposita riunione operativa finalizzata all'attivazione di interventi tesi alla risoluzione della problematica.

Nunzio Della Rocca sulla cresta dell'onda nazionale... anche per i prezzi

Apprendiamo, con piacere, che il barbiere **Nunzio Della**

Rocca ha partecipato al "Festival nazionale ed internazionale della

Pellecchia e Riccardo Franco.

L'amico Nunzio è stimato per la sua accoglienza e professionalità, ma, soprattutto, per la sua disponibilità ad ascoltare i clienti e a concretizzare il taglio desiderato. Vale la pena di aggiungere che i **prezzi praticati dal "nostro" coiffeur sono modici, tenendo conto della crisi che ci attanaglia.** Provare per credere che Nunzio è sulla cresta dell'onda, anche per quanto riguarda i prezzi dei vari servizi offerti alla clientela.

Pertanto, la Redazione di "Solofra oggi" gli augura, di cuore, ulteriori successi professionali e umani, avallati, sicuramente, dalla figlia **Noemi.**



coiffure e dell'estetica" nel settore del taglio e piega maschile, classificandosi al quarto posto a livello nazionale. Il torneo s'è svolto a Paestum presso la sala congressuale dell'Hotel Ariston, lo scorso 28 Ottobre. Il parrucchiere ringrazia i suoi amici e modelli: **Antonio Esposito, Fabio De Maio, Ada Pia**

Glenn Cooper: Milano-Roma-Solofra.



E' tornato a Solofra, per la terza volta, **Glenn Cooper**, lo scrittore, sceneggiatore, medico, archeologo e produttore cinematografico statunitense, per la presentazione del suo settimo libro **"Il calice della vita"**, 409 pagine dedicate al Sacro Graal. Milano, Roma e Solofra sono state le tappe per la presentazione della sua nuova fatica. Già cittadino onorario della cittadina della conca, Glenn ha stretto un forte rapporto con la città e i membri dell'Associazione per la Salvaguardia dei Beni Culturali di

Solofra, (**As.Be.Cu.So**), che hanno organizzato l'evento. Il legame con l'associazione è nato quasi per gioco, parlando del Castello Orsini, tema a cui Glenn si è legato molto. Prima della conferenza stampa pubblica, Glenn Cooper ha incontrato la stampa presso la sala Giunta del Comune ed ha risposto alle domande che gli sono state poste.

Erano presenti all'evento anche il giornalista de "Il Messaggero" e opinionista di Rolling Stones, **Alcide**

Pierantozzi, il regista teatrale **Enzo Marangelo** (che ha letto e interpretato alcuni passi del libro) e il violinista **Renato Orciuoli**, che ha deliziato in pubblico presente con la "Partita n°2" di Johann Sebastian Bach.

A chi gli ha chiesto, poi, se ci sarà Solofra in qualche riferimento nel prossimo libro, Glenn ha risposto: "Ci stavo pensando, è arrivato il momento che Solofra sia inclusa in uno dei miei libri. Perché no?".

Carmine Russo

La Te.Si. stigmatizza l'immobilismo dell'Asi e del Comune

Dopo aver parafrasato una nota canzone ('... l'estate sta finendo e un anno se ne va'), agli inizi di agosto, vogliamo ritornare, ancora una volta, sulla questione **"Variante al Piano ASI"**.

Abbiamo appreso, con interesse, dell'approvazione della Legge Regionale "Foglia" sulla riforma delle ASI e che - a detta di Giulio Belmonte, presidente dell'ASI di Avellino -... questa legge consentirà alle ASI di acquistare nuove autonomie e maggiore dinamismo'.

Pur apprezzando che sia stata emanata una nuova legge, ci riserviamo, per il momento, di commentarne i contenuti. Sempre attenti ad osservare, sicuri di aver dato il nostro contributo e, sempre, disposti a continuare il lavoro fin qui svolto, ritorniamo sulla questione **Variante al Piano ASI! A che punto siamo?** La staranno, mica, cercando?

Dopo il nostro articolo di agosto 2013, abbiamo, inoltre, apprezzato la risposta dello stesso Giulio Belmonte, il quale ha mostrato grossa disponibilità, dichiarando: 'E' vero, mi ero impegnato a chiudere la partita del piano regolatore entro

l'inizio dell'estate, ma non abbiamo, ancora, proceduto alla pubblicazione della bozza e all'approvazione dello strumento urbanistico, perché è nostra intenzione, per evitare numerose, successive osservazioni, riunire intorno ad un tavolo, per un confronto costruttivo, tutti i protagonisti del territorio: Amministrazione Comunale, sindacati e associazioni, tra cui anchela Tesi'.

In verità, noi stiamo ancora aspettando l'invito a questo tavolo e, tra settembre e ottobre, abbiamo, più volte, sollecitato, in via informale, la costituzione di questo tavolo, che, però, non è stato, ancora, convocato. Pur avendo mostrato, per l'ennesima volta, la nostra disponibilità, nulla si è fatto. Il tavolo all'A.S.I. c'è... è di legno, bello, grande, circondato da tante sedie, ma resterà vuoto fin quando non si procederà con degli inviti ufficiali, fissando, luogo,

data, ora e argomenti da trattare. E' troppo semplice chiedere un confronto dalle pagine di un quotidiano, senza, poi, concretizzare i passaggi burocratici e istituzionali, necessari affinché l'incontro abbia una seria valenza.

In tutto ciò, ci lascia a dir poco basiti, l'immobilismo dell'Amministrazione Comunale e dell'Ufficio Tecnico. Nonostante l'approvazione, all'unanimità del Consiglio Comunale, del "Decreto Sviluppo" nel lontano mese di Febbraio 2012, le pratiche per la diversificazione dell'attività in zona A.S.I. giacciono polverose sulle scrivanie del terzo piano. Siamo, ormai, prossimi alla conclusione di un altro anno solare e, visto che da allora nulla è accaduto, ci viene in mente un'altra canzone, questa volta di Adriano Celentano, 'Il tempo se ne va...".

A.P.

Antonio Giannattasio: un poeta operaio

Lo scorso 11 Novembre, nelle nuove sale della Biblioteca Comunale di Solofra, è stato presentato il reading poetico "Un poeta Operaio", dedicato alle poesie di Antonio Giannattasio ed organizzato da Filctem Cgil campania e dall'associazione solofrana Asbecuso, alla presenza di numerosi amici e colleghi del poeta solofrano, oltre al Sindaco

Michele Vignola e a Gabriele Pisano, presidente del Consiglio comunale. "Intorno un vento di bandiere", il titolo della raccolta di poesie di Antonio Giannattasio, racconta le utopie operaie degli anni '70 e la voglia di emergere della classe lavoratrice, desiderosa di sottrarsi ad un destino di sottomissione ed abbandono. Sono intervenuti il

segretario regionale della Filctem Cgil Lanfranco Polverino, il segretario provinciale della categoria Franco Fiordellisi, il docente universitario Giuseppe Moricola (dell'associazione Amici del Museo del Lavoro di San Potito Ultra) e il curatore del volume Paolo Speranza, direttore di "Quaderni di Cinemasud".

C. R.

Al "Victoria Solofra" ufficiali gli arrivi di Borriello e Emanuele

Il "Victoria Solofra" rende noto di aver perfezionato l'ingaggio del laterale partenopeo Alessandro Borriello. Il calciatista ha cominciato la stagione con la maglia del "Cus Avellino" (Serie C1, 15 gol in campionato e 15 in Coppa). "Su Borriello vi era l'interesse di diverse compagini di C1 - ha dichiarato Luigi Palumbo, diggi dei conciarci - Era difficile che valutasse squadre di

categoria inferiore, ma, una volta che ha conosciuto il nostro gruppo, Borriello ha capito la bontà del progetto, che la società intende portare avanti a Solofra".

Oltre all'affare Borriello, il "Victoria Solofra" rende, altresì, noto di aver perfezionato lo scambio con la compagine del "S. Andrea Futsal", che ha portato alla corte di mister Gennarelli

Francesco Emanuele, un esperto attaccante che ha, gi, disputato stagioni in serie B e in A2 con la Paganese. Al club amico del "S. Andrea Futsal" è stato ceduto Michele De Maio. "L'obiettivo è di affidare a Emanuele anche la guida della futura juniores, che, per l'anno prossimo, sarà un obiettivo primario per la nostra società".

A.P.

Il cinipide... occorre una forte sinergia... anche con l'on. De Mita

Il cronico problema del cinipide richiede una concertazione tra le forze politiche, i produttori e l'Adaci, per scongiurare l'imminente pericolo di uno "tsunami economico".

In particolare, la suddetta Associazione deve interagire con l'esterno, allo scopo di poter fronteggiare l'attuale momento critico, anche perché le famiglie vivono il panico economico.

locali devono iniziare a prenderne parte.

Le Amministrazioni colpite devono far quadrato e condividere proposte e documenti condivisi con le altre Comunità, senza rinchiudersi nel proprio "orticello".

Basti prendere spunto dalle iniziative intraprese dalla Regione Marche, che sta, già, portando avanti un centro di moltiplicazione legato ai Tormus.

Pertanto, l'assessorato all'Ambiente comunichi, con solerzia, con chi sta, già, avviando un processo.

Per di più, il sindaco De Feo, con la propria esperienza nel settore castanicolo, può dare una mano e lasciare un segno, coinvolgendo anche l'eurodeputato Ciriaco De Mita, nostro comprovinciale e sensibile alla valorizzazione dei territori campani.

Alessandro Gioia

MelitoCar
di Barile e Gioiella snc
CARROZZERIA - CENTRO GOMME
CENTRO GOMME

Via Melito, 11/13 - 83029 Solofra (AV)
racc. Autostrada Avellino/Salerno
uscita Solofra direzione S. Agata Irp.
Tel/Fax. +39 0825 534720
info@melitocar.com - www.melitocar.com/it
P.IVA/CF: 00683290647

... Nasce la Città di Montoro

Dal 3 dicembre 2013 nasce la Città di Montoro. Dopo un periodo di Commissariamento, così come prevede la Legge, con le prossime elezioni si sceglieranno il nuovo Sindaco ed il Consiglio Comunale.

Sono dunque alla conclusione del mio mandato. La circostanza è, per me, motivo di grande soddisfazione essendo stato gratificato dalla volontà popolare

storia. Sono sempre stato convinto che lo stimolo propositivo di due comunità cittadine consapevoli delle proprie affinità, avendo storie parallele, ma anche una grande curiosità verso il nuovo, potessero dar corso alla FUSIONE dei Comuni, per essere nel prossimo futuro una Città sempre più accogliente, solidale e rivolta alla cultura, una città bella e

Non per ultimo e non per minore importanza voglio ringraziare di cuore il Presidente del Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali e gli Assessori che si sono avvicendati nel tempo, che mi hanno sostenuto e stimolato e che sono stati per me preziosi compagni di viaggio.

Grazie per aver lavorato insieme a me per questo Comune



che volle premiare uno di VOI nel ruolo di SINDACO di MONTORO INFERIORE, e anche di inevitabili nostalgie per ciò che mi lascio alle spalle, prima di intraprendere nuove esperienze.

Dunque approfitto di quest'ultimo giorno di mandato, per salutare tutti i Cittadini, i Funzionari ed i Dipendenti Comunali, i Rev.mi Parroci, le Forze dell'ordine, i Dirigenti Scolastici, i Docenti, il personale delle Scuole, le Associazioni, gli Organi d'informazione, le famiglie, i bambini, i ragazzi e gli adolescenti che stanno affrontando sfide ambiziose per i loro studi e per il loro futuro.

Rivolgo a tutti Voi un saluto fraterno, mentre tributo con orgoglio un omaggio alla nostra gente, un omaggio alla nostra

rispettosa dell'ambiente, per proseguire insieme il cammino con quella passione e quei valori che animano da sempre le nostre popolazioni.

E allora, per rimanere a quella immagine di Città, possiamo dire che questo viaggio per quanto ci riguarda è giunto al termine. **E' stato un percorso che abbiamo portato avanti in questi anni con pazienza e con tenacia**, superando anche momenti difficili e passaggi angusti, cercando di non smarrire mai la rotta che intendevamo seguire e gli obiettivi che volevamo raggiungere.

Ecco, vivere in prima persona, come Sindaco, questa speciale stagione è stato molto di più che un onore. E' stato un privilegio.

e per questa meravigliosa gente, la nostra gente.

Quanto a me, come dicevo all'inizio, **questi sono i miei ultimi saluti ed auguri quale Sindaco.**

Sono onorato di avere ricoperto tale ruolo. E' stata una stagione della mia vita intensissima, densa di passioni, di tensioni, con qualche inevitabile rimpianto, ma con tanti ricordi bellissimi che porterò per sempre dentro di me. Non si può per dieci anni svolgere un incarico così totalizzante come quello di Sindaco se non si ama intensamente la propria comunità e coloro che si è chiamati ad amministrare.

Un abbraccio a tutti Voi.
Salvatore Antonio Carratù

La fitoterapia... un elisir di lunga vita

Il presente articolo intende dare inizio ad una rubrica sulla Fitoterapia, in ordine allo studio ed alla conoscenza di antichi rimedi, alle metodologie di preparazione ed alla fitoterapia per l'estetica e usi aromatici.

I lettori, interessati alla nuova rubrica, potranno inviare alla Redazione di "Solofra oggi", richieste di informazioni e consigli personalizzati, allo scopo di permettere l'utilizzo appropriato e sicuro delle sostanze.

A tal proposito, giova premettere come la fitoterapia affondi le proprie radici nel mondo antico, allo scopo di alleviare e cercare di risolvere vari tipi di patologie, grazie alle piante

fresche essiccate e ai loro estratti naturali.

Non a caso, man mano che le civiltà cominciarono a crearsi in Egitto, Medio Oriente, India e Cina, l'uso delle erbe divenne più esteso e sofisticato e a questo periodo risalgono i primi saggi sulle proprietà curative delle piante medicinali.

Pertanto, prima d'inoltrarci nella trattazione specifica dell'argomento in questione, ci sembra opportuno fornire dei brevi cenni storici sulla fitoterapia, ricordando che, nel I secolo d.C., il medico e botanico greco Discoride scrisse il più completo trattato dell'epoca classica sulle medicine erboristiche (il "De materia medica"), basato sulle osservazioni di quasi 600 piante.

Ancora oggi, restano importanti testimonianze di manoscritti e di trattati medico-botanici, lasciati in eredità da monaci, che nel periodo medioevale coltivarono le erbe

medicinali all'interno dei conventi. Nel Rinascimento, la nascita dei primi orti botanici fece intensificare gli studi sulle piante officinali.

Indubbiamente, l'invenzione della stampa, in epoche più recenti, consentì la pubblicazione e la diffusione di opere botaniche, contribuendo a far conoscere la materia a un pubblico sempre più vasto.

A sua volta, la medicina, grazie alla Rivoluzione Industriale, compì enormi progressi, coprendo ed isolando le più importanti ed efficaci molecole chimiche, estratte dalle piante stesse.

Però, i successi della chimica farmaceutica fecero, ben presto, dimenticare i rimedi naturali, sostituiti da quelli di sintesi.

In ogni caso, si va diffondendo, da alcuni anni, l'uso delle piante medicinali, in quanto validissimo strumento di integrazione alimentare da usare in caso di convalescenza, stanchezza o carenza di alcuni elementi.

Antonio Gerardo Terrazzano



I trasporti ad Avellino sono nella bufera, anche nel senso letterale del termine.

Infatti, sono bastati pochi millimetri di neve a mandare in tilt il traffico ad Avellino e nel suo hinterland. Perdurando la chiusura di una delle due corsie in direzione Napoli dopo la strage dello scorso agosto, le Autorità sono state costrette a chiudere l'intera carreggiata tra Avellino e Baiano, appena si è palesato il rischio di neve. Pertanto, il sistema stradale ordinario è andato in tilt con code chilometriche lungo la Statale che attraversa il mandamento baianese e su cui si è riversato tutto il traffico proveniente da Avellino e diretto verso Napoli e Roma. I disagi hanno coinvolto anche i pendolari diretti a Napoli, poiché gli autobus sono stati immessi sulla viabilità ordinaria, con tempi di percorrenza di oltre due ore. E' normale che un sistema di mobilità vada in tilt, alla prima perturbazione? C'era da aspettarselo. D'altronde, la nostra provincia ha affidato alla gomma tutto il sistema di mobilità, avendo lasciato una stazione ferroviaria ad uso "part-time" e trascurando il fatto di possedere una linea ferroviaria che annovera tra i tanti vantaggi quello della continuità di esercizio anche in condizioni meteorologiche estreme. I 200 mila km effettuati su ferro, a fronte di 15 milioni km effettuati su gomma, evidenziano la scarsa propensione a considerare il treno come spina dorsale del sistema di mobilità e, soprattutto, i numerosi tagli, perpetrati dalla Regione Campania e tollerati, silenziosamente, da rappresentanti politici ed amministratori della nostra provincia. La storia insegna che i territori non collegati con la ferrovia sono destinati ad una costante emarginazione.

In realtà, la soluzione per non doversi trovare in affanno, quando

i collegamenti su strada vanno crisi per neve, ghiaccio, traffico o incidenti - purtroppo, sempre più frequenti sulle nostre strade - esiste ed andrebbe sfruttata, valorizzando a costo zero, la rete ferroviaria, già, esistente.

In base ad analisi tecniche effettuate, sarebbe possibile raggiungere, direttamente, Napoli in treno, attraverso la ferrovia Avellino-Mercato S.S.-Nocera Inf.-Napoli in poco più di un'ora da Avellino, servendo con collegamenti diretti anche le aree del Serinese, del Solofrano e del Montorese e consentendo di raggiungere, direttamente, anche numerosi centri situati sulla direttrice Salerno-Napoli (ad es.: Nocera e Pompei).

Un problema della stessa importanza interessa le zone dell'Alta Irpinia, dove l'Ofantina Bis, satura di auto e Tir, rappresenta un pericolo costante, soprattutto nel periodo invernale con neve e ghiacci. Ebbene, nel frattempo si tiene chiusa e lasciata all'abbandono la ferrovia Avellino-Rocchetta che potrebbe essere utilizzata, per superare le attuali criticità, se integrata con il trasporto su gomma.

Nel frattempo, a Roma, presso la Camera dei Deputati, veniva illustrata dall'on. Famiglietti, alla presenza di In Loco Motivi e della FIAB che hanno collaborato alla stesura, una proposta di legge sulla "mobilità dolce", finalizzata a salvaguardare il patrimonio ferroviario italiano in disuso, in modo da avviare il ripristino funzionale dei tracciati, anche a scopo turistico e di valorizzazione del territorio e del paesaggio.

La proposta di legge, che vede tra i molti cofirmatari anche i deputati irpini Paris, D'Agostino, Giordano e De Mita, ci riguarda da vicino, dal momento che verrebbe applicata alla nostra ferrovia Avellino-Rocchetta. Chissà che questo possa rappresentare un primo segnale per i nostri rappresentanti politici in ambito locale, regionale e nazionale per recuperare il tempo perduto fino ad oggi nell'utilizzo e nello sviluppo della rete ferroviaria presente nel nostro territorio e in grado di superare l'odierna crisi della mobilità nonché di rompere l'isolamento della nostra provincia, rispetto alle zone costiere.

Ing. Luca Pappalardo



Alfredo Del Bene

Mentre diamo alle stampe il nostro giornale, apprendiamo la morte di Alfredo Del Bene.

Il Direttore e la Redazione formulano sentite condoglianze alla moglie Maria Giuseppina Guarino, ai figli Rosario, Luigi, Gerardo e Teresa nonché ai familiari tutti.

Pietro Gaeta

L'amico Pietro, serenamente, si è addormentato nel Signore, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro. Marito, padre e nonno esemplare, lascia ai Suoi cari un'eredità di fede e di amore. La Redazione di "Solofra oggi" formula sentite condoglianze ai figli Soccorso, Lucia e Maria, ai dilette nipoti e ai familiari tutti.

Franco Di Dio... per un nuovo modello di banca

Lo scorso 15 novembre, la FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani) ha eletto Franco Di Dio nuovo Segretario Coordinatore dei bancari

avellinesi, il quale ha dichiarato che il citato sindacato s'impegnerà a fondo, sia per un miglior trattamento economico e normativo della categoria sia per

iniziative finalizzate alla creazione di un nuovo modello di banca in grado di dare risposte concrete a un settore che risente della persistente crisi economica.

Maestri in Fiera: un mix di bellezza, creatività, storia ed attualità

Sedici fotografie in formato 30*45 accompagneranno il percorso del visitatore all'interno di Maestri in Fiera, la mostra dell'artigianato, in corso dal 6 al 15 dicembre nel polo fieristico A1 Expo - uscita A1 Capua(Ce). I suddetti scatti ritraggono le immagini dei lavori quotidiani e le sensazioni degli autori, fungendo da espressione e testimonianza dei maestri d'arte, che lavorano nelle loro botteghe, nei loro laboratori, che rappresentano le

eccellenti realtà del Made in Italy: calzalai, casari, ebanisti, ceramisti ed artigiani della seta. A tal proposito, ci piace ricordare che, in occasione della 10 giorni, il valente maestro artigiano Mario Giaquinto illustrerà ai visitatori i molteplici segreti della lavorazione della seta, in voga in quel di San Leucio, grazie alla dinastia borbonica.

Più in generale, l'omaggio al mondo dell'artigianato intende fermare il tempo negli scatti e

imprimere nella memoria l'arte del fare, come fosse qualcosa di tangibile.

Parlare di artigianato richiama anche la memoria, un sapere non codificato capace di conciliare bellezza, creatività e storia, senza tralasciare la stretta attualità, oggetto della tavola rotonda dal titolo "Artigianato: prospettive ed opportunità" che si terrà il 15 dicembre.

Concorrenza a fior di pelle... e furbetti delle concherie...

Il pianeta della conca non smette, mai, di stupire, facendo registrare continui mutamenti di pelle.

Tale scenario è testimoniato, ad esempio, da un'intrigante iniziativa di Alibaba, gigante cinese del commercio on line, che, da quattro anni, promuove lo shopping elettronico anche nel settore delle calzature e della pelletteria.

Il segreto del successo consiste nella concessione di forti sconti per gli acquirenti dei prodotti via web nell'arco del Singles Day, giornata dedicata a chi è in cerca dell'anima gemella.

Aldilà della facile ironia e delle note di folklore, sta di fatto che l'iniziativa ha riscosso, anche quest'anno, il favore del pubblico, visto che le vendite on line hanno fruttato per il suddetto gruppo Alibaba 4,2 miliardi di euro.

A proposito di concorrenza a fior di pelle, gli analisti del settore fanno notare la crescita dell'India nei confronti del colosso cinese, attanagliato da varie problematiche, che lo spingono ad incrementare l'industria elettronica.

In attesa di vedere gli esiti della competizione asiatica e puntando l'obiettivo sulle vicende nostrane, ci spiace segnalare la

costante presenza di imprenditori che non rispettano la normativa in materia di attività conciaria, tanto che i sequestri e sigilli stanno assumendo le caratteristiche di un segnale di persistente illegalità, a danno dell'immagine dell'intero Distretto, peraltro, già, in sofferenza.

Nunzio Antonio Repole



Battipaglia per una "Maieutica" d'impresa

Il popoloso Comune di Battipaglia si qualifica, sempre più, come volano d'idee ed iniziative, protese al sostegno della nuova imprenditorialità.

In particolare, presso l'ufficio Informagiovani del suddetto Comune, opera il team del progetto "Maieutica", allo scopo di accompagnare l'avvio delle nuove attività dei giovani imprenditori

salernitani. Il tutto ha come organizzatore **Vincenzo Quagliano**, amministratore della **QS & Partners di Salerno**, un ente qualificato in materia di creazione d'impresa, animazione territoriale, orientamento, progettazione e organizzazione di progetti complessi.

Va aggiunto che il progetto "Maieutica" cofinanziato dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'ANCI**, è seguito dal **Dott. Salvatore Esposito**, responsabile delle politiche giovani del Comune di Battipaglia, istituzione capofila del progetto.

N.A.R.

Il "Comitato Pro Serino" ... Tarsu e non solo

Lo scorso 1 dicembre, alle ore 10.30 presso la Biblioteca Comunale di Serino, si è svolto un incontro pubblico promosso dal "Comitato Pro Serino" su temi di natura politico-amministrativa, per informare i cittadini su come affrontare la questione riguardante i pagamenti della Tarsu e come ottenere agevolazioni, riduzioni ed

esoneri. Hanno preso la parola tecnici qualificati ed esponenti del predetto Comitato, i quali hanno fornito chiarimenti a tutti coloro che vorranno promuovere azioni e ottenere chiarimenti per pagare il giusto e il dovuto e non quello che spesso si sono ritrovati in accertamenti iniqui. In tale occasione è stata proposta

anche la costituzione di un'associazione di artigiani e commercianti.

Il "Comitato Pro Serino" crede nell'associazionismo come forma sociale indispensabile, per la crescita umana ed economica.

Comitato pro Serino

Disoccupazione giovanile elevata ...il nostro Comprensorio confida nel "Progetto Neet"

La persistente crisi economica rende sempre più difficile l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, nonostante il conseguimento di un titolo di studio elevato, come una Laurea nei variegati ambiti disciplinari, vanificando le aspettative dei giovani e dei rispettivi familiari.

Si tratta, indubbiamente, di una situazione frustrante e, quindi, difficile da accettare.

Però, pur tra innumerevoli difficoltà, potrebbe intravedersi un barlume di speranza, alimentato dal "Progetto Neet", varato da Italia

Lavoro per i laureati in cerca d'occupazione. Nel dettaglio,

potranno usufruire 3.000 giovani disoccupati di cittadinanza italiana, in possesso di una Laurea in uno dei seguenti ambiti: geo-biologico, agrario, letterario, linguistico, psicologico, giuridico e politico-sociale, residenti in Campania, Puglia, Calabria o Sicilia, di età 24/35 anni e non frequentanti corsi formativi.

Giova precisare che 200 tirocini potranno essere realizzati con il sistema della mobilità territoriale ed una borsa mensile oscillante tra i 500 e i 1300 euro.

Ulteriori informazioni in merito al suddetto progetto e alle modalità previste per la

candidatura ad un posto disponibile presso le aziende interessate sono reperibili sul sito www.clicclavoro.gov.it.

Auspichiamo, di vero cuore, che anche i laureati del Comprensorio Serinese-Solofrano- Montorese potranno trarre beneficio professionale ed umano dalle nuove opportunità di lavoro, in modo da poter concorrere al progresso della Comunità di appartenenza e, più in generale, a quello nazionale (cfr. art. 4 Cost. It.)

Nunzio Antonio Repole

Fittasi - Locasi - Vendesi

Il periodico "Solofra oggi" annuncia una nuova rubrica a favore dei cittadini nel pubblicizzare, gratuitamente, i propri beni mobili ed immobili sul giornale on line www.solofraoggi.it e su quello cartaceo. Tale iniziativa intende abbattere i costi e, nello stesso tempo, sostenere iniziative non profit.

Pertanto, i lettori sono invitati a far pervenire le proprie richieste, corredate dal numero telefonico e previo contatto con la Redazione (347/5355964), al fine di avere un rapporto diretto con l'acquirente. Lo scopo del nostro mensile è di essere al servizio della Comunità, per una crescita integrale.

HS Company

Riceviamo e pubblichiamo in estratto

"La Società HS Company, in seguito alle dimissioni presentate dal direttivo della Ssd Pallavolo Atripalda, aveva, già, manifestato la sua volontà di voler contribuire, ulteriormente, al sostegno della suddetta società". "Però, fino allo scorso 18 novembre, non è giunta nessuna risposta in ordine alla proposta di risanamento e finanziamento del sodalizio sportivo, presentata il 5 novembre c.a." Tanto premesso, la nota della HS Company precisa che "sono venuti a mancare, definitivamente, i buoni propositi iniziali". Di

conseguenza, la Società, allo scopo di "poter al meglio tutelare la buona immagine", ha deciso "di interrompere per giusta causa

ogni tipo di rapporto di sponsorizzazione nei confronti della Ssd Pallavolo Atripalda".



Comitato Pro Serino... la maggioranza comunale non molla sulla questione Soget

Dopo il Consiglio Comunale, convocato dal "Comitato Pro Serino", sulle problematiche derivanti dalla Soget spa, si è aperto un dibattito inaspettato in aula.

Infatti, dopo le rimostranze dei Consiglieri di minoranza Federico De Luca e Roberto Melillo su questioni politico-tecniche, anche il Consigliere di maggioranza Pellecchia ha chiesto al Sindaco e ai suoi assessori chi avesse proposto la presenza della Soget e perché la politica sia stata sostituita con iniziative provenienti da settori della dirigenza comunale, chiamando in causa il segretario comunale e la ragioniera del Comune e chiedendo come mai nessuno si sia reso conto delle vicende causate dalla stessa Soget.

Subito dopo, l'assessore Di Zenzo dichiara, su quotidiani locali,

grande stupore per quello che sta succedendo a Serino. Il Pd serinese ha invitato la Giunta a rivedere l'accordo. Nella maggioranza De Feo sembra che patti d'acciaio- decisi prima- non valgano, più.

Il Consigliere Pellecchia sembra scendere dalle nuvole, pur essendosi candidato con De Feo e continuando a far parte della maggioranza.

Di Zenzo ha votato quasi tutte le delibere che accoglievano la Soget a Serino. E poi perché il Pd chiede alla Giunta di operare, diversamente da quanto stabilito, finora, dai suoi assessori Federico Rocco (padre dell'attuale segretario locale) e Vincenzo lanniello?

Proprio quest'ultimo è stato il più presente per le approvazioni a favore della Soget a Serino. E' stata approvata una Commissione

Consiliare per la questione Soget, a cui il "Comitato Pro Serino" partecipa, con spirito di collaborazione e a tutela dei cittadini di Serino.

Ma quando esponenti di una maggioranza chiedono aiuto alla minoranza, per risolvere problemi creati da loro stessi, sembrano emulare il famigerato comandante Schettino.

Il "Comitato Pro Serino" invita la maggioranza ad ammettere l'errore e a rimettere le deleghe da assessori, per evitare l'ulteriore impoverimento della Comunità.

In effetti, i Consiglieri del suddetto Comitato hanno chiesto, invano, alla maggioranza una convenzione con l'Asmez per un maggior risparmio delle casse comunali e il mancato rinnovo del contratto con la Soget.

Comitato pro Serino

Il M5S di Solofra denuncia l'immobilismo dell'Amministrazione Vignola

Il coordinamento cittadino del Movimento 5 Stelle stigmatizza l'immobilismo che si registra a Palazzo Orsini, a quasi due anni dall'ultima tornata elettorale, mediante una nota, di cui riportiamo i punti salienti:

"Habemus consilium... A distanza di molti mesi dall'ultima seduta, arriva la notizia della convocazione dell'assise civica a Solofra, Città che si sta, lentamente, spegnendo, unitamente al vigore dei suoi abitanti....

Vi è una volontà pervicace di voler addormentare il dibattito politico con una maggioranza inconcludente, che naviga a vista, non sa dove appigliarsi ed è affacciata in sterili beghe di partito (il Pd)... Un' opposizione sfaldata non rappresenta, degnamente, le migliaia di elettori solofrani (i 3/4 della popolazione), che, nel maggio del 2012, hanno scelto di non votare per l'attuale Amministrazione.... A che punto

siamo con la tanto decantata modifica al Piano Regolatore Asi, l'unico strumento per risollevere le sorti di un Distretto sempre più in crisi? A che punto siamo con l'attivazione dell'isola ecologica e della differenziata porta a porta? Che ne è stata della richiesta di informativa depositata dal M5S di Solofra sulla gestione rifiuti in Città nonché dell'accorpamento delle municipalizzate (Irno e Global Service, Codiso) e dell'ipotesi di costituzione Ati tra Codiso e Irno? A che punto siamo con la predisposizione del P.E.G (Piano esecutivo di gestione, documento in cui si riportano gli obiettivi di gestione e gli strumenti e dotazioni organiche utilizzate per la realizzazione degli obiettivi)? E la depurazione? Oltre ai trionfali e smentiti annunci sui fantomatici 10 milioni di euro da destinare all'area di crisi del Distretto conciario, cosa sta facendo quest'Amministrazione in materia di sviluppo e industria? E, infine,

in materia di ambiente, perché è stata, totalmente, abbandonata la questione relativa alla bonifica dei siti ex Sin?

Quest'Amministrazione che passerà alla storia, per aver acquistato per la modica cifra di 16mila euro i nuovi cestini portarifiuti.

Se i sopra citati argomenti non meritano di entrare in Consiglio comunale, allora la Giunta e il sindaco si dimettano e lascino il posto a chi ha voglia di lavorare, seriamente, per la città".

La nota si conclude, sottolineando che "i bisogni della Comunità sono, sistematicamente, ignorati, come le richieste di chiarezza e il cambio di rotta, auspicato a maggio di due anni fa. Questi amministratori snobbano i solofrani, di cui sono dipendenti. Se Solofra non si risolleverà, cari amministratori, finirete per essere soltanto Sindaci, Assessori e Consiglieri di voi stessi".

LA CRESCITA DEL TERRITORIO.

La nostra banca non ha altri interessi.

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

La nostra filiale di Solofra: **Piazza San Giuliano tel. 0825/532077**

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

“Le Giornate dei Diritti” al Carcere Borbonico

La Soprintendenza BAP di Avellino, diretta da Gennaro Miccio, ha ospitato un'interessante conferenza dedicata alle “Giornate dei Diritti”.

Le iniziative sono state illustrate da Amalia Benevento (Presidente Comitato Provinciale UNICEF di Avellino), Ornella Petillo (Rappresentante Associazione Più A.R.I.) e Maria Cristina Lenzi (Funzionario della suddetta Soprintendenza). La conferenza ha inteso celebrare sottolineare l'anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

I linguaggi universali e coinvolgenti della fotografia, della pittura, della scultura, della recitazione, della danza e della musica hanno rimarcato il sostegno ai bambini/ bambine e, nel contempo, alle vittime dell'odioso fenomeno del femminicidio.

Un particolare pensiero è stato rivolto anche alle spose bambine, alle quali non è concesso crescere, giocare, studiare ed avere amiche, essendo vittime di un destino di sottomissione, attraverso matrimoni combinati con uomini molto più grandi.

R.D.



Salerno brilla nelle foto di Luci d'Artista

Apprendiamo che, in occasione dell'ottava edizione dell'esposizione d'arte luminosa “Luci d'Artista” di Salerno, la Community di Fotografia Online MrPhotoClub e l'Associazione di Promozione Sociale Menerva, con il patrocinio del Comune di Salerno, indicano la prima edizione della

Rassegna Fotografica “Luci e Ombre” con l'esposizione fotografica “Luci d'Artista”.

La suddetta iniziativa si terrà il 15 Dicembre 2013, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00, presso la sede dell'Archivio dell'Architettura Contemporanea, in via Porta Elina a Salerno.

Battipaglia per una “Maieutica” d'impresa

Il popoloso Comune di Battipaglia si qualifica, sempre più, come volano d'idee ed iniziative, protese al sostegno della nuova imprenditorialità.

In particolare, presso l'ufficio Informagiovani del suddetto Comune, opera il team del progetto “Maieutica”, allo scopo di accompagnare l'avvio delle nuove attività dei giovani imprenditori salernitani.

Il tutto ha come organizzatore Vincenzo Quagliano, amministratore della QS & Partners di Salerno, un ente qualificato in materia

di creazione d'impresa, animazione territoriale, orientamento, progettazione e organizzazione di progetti complessi.

Va aggiunto che il progetto “Maieutica” cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'ANCI, è seguito dal Dott. Salvatore Esposito, responsabile delle politiche giovani del Comune di Battipaglia, istituzione capofila del progetto.

N.A.R.

La Festa dell'Albero... “Alle radici dell'accoglienza”

La Festa dell'Albero, campagna di “Legambiente” per la tutela del verde e del territorio e rientrando nell'ambito della Giornata Nazionale degli Alberi, intende sottolineare che la tutela del patrimonio arboreo e la messa a dimora di nuovi alberi rappresentano un gesto concreto per la biodiversità, contro i mutamenti climatici e il dissesto idrogeologico.

Il Circolo di Legambiente “Soli Offerens” di Solofra ha effettuato varie piantumazioni, soprattutto presso i plessi scolastici cittadini. Nello specifico, sono stati messi a dimora due piccoli tigli in via “Felice De Stefano”, per sostituire gli alberi malati dei viali storici solofrani, risalenti alla fine del 1800.

La delegata all'ambiente Maria Luisa Guacci ha promesso la messa a dimora di ulteriori tigli nei viali, per rafforzare il patrimonio storico- naturale cittadino.

Nel frattempo, su proposta del Circolo “Soli Offerens”, il 20-21 novembre c.a., sono stati piantumati due alberi: un Tiglio nei giardini di piazza “Marello” alla presenza delle classi quarte della Scuola Primaria di via “Casa

Papa”; un altro albero nel giardino del plesso scolastico di via “Fratta”, il tutto allo scopo di simboleggiare il radicamento, la vita e l'appartenenza al territorio. Inoltre, il Circolo del Cigno verde ha voluto conferire alla “Festa dell'albero” 2013 un doppio significato, parlando sia di accoglienza sia di cittadinanza negata ai bambini nati in Italia da genitori stranieri ed auspicando la rimozione

degli ostacoli legislativi e culturali che impediscono il dialogo tra culture diverse.

Non a caso, agli alberi piantati è stata apposta una targhetta con la frase “Alle radici dell'accoglienza”, dedicata a tutte le bambine e i bambini nati in Italia da genitori stranieri, perché nascere figli di genitori stranieri nel nostro Paese non significa, ancora, esserne cittadino.

Poiché Solofra nell'ultimo ventennio è stata protagonista di un massiccio flusso migratorio, anche da noi si comincia ad assistere al fenomeno degli stranieri di seconda generazione.

Quindi, il circolo “Soli Offerens”, l'Associazione Culturale AMT (Arte, Musei, Territorio), il “Centro Giovanile San Giuseppe Marello”, l'Associazione Culturale “Aniello De Chiara”, l'Associazione “Phoenix Solofra” e l'Azione Cattolica hanno proposto e chiesto all'Amministrazione Comunale di concedere la cittadinanza onoraria ai minori stranieri, residenti, attualmente, nella nostra Città, per creare una grande anagrafe dell'uguaglianza, con la speranza di vivere e praticare l'accoglienza.



Centro Sociale Sindacale: mille idee, poche risorse.

Continua il tira e molla tra i rappresentanti del Centro Sociale Sindacale e il Comune di Solofra. Edificata nel 1983, la struttura sita in via “Melito”, presenta una serie di criticità, dovute all'abbandono e all'incuria accumulatisi negli anni.

Fulcro di attività giovanili (sono presenti 6 associazioni) e punto di riferimento per i lavoratori di Solofra, il Centro Sociale si presenta come una delle maggiori strutture pubbliche con più alto numero di frequentatori.

“Quando venivo al Centro Sociale, ricordo una cosa ben precisa, una sala auditorium di 250 posti a sedere, con maxi schermi e impianti voce all'avanguardia, la stessa struttura si presentava come un edificio con zero barriere architettoniche, una delle poche a

Solofra che consentiva la fruibilità alle persone disabili”, così interviene Alessandro Iannone, presidente dell'Associazione Botanica Solofrana, il quale si spinge anche sulla formazione del nuovo Comitato di Gestione, organo che darebbe un nuovo riassetto alla struttura. “Il vecchio Comitato di Gestione era solo parziale, non si è, mai, riusciti ad organizzarsi, poiché non c'era una capacità di spesa adeguata. Una parte importante del Comitato di Gestione si assumeva degli impegni, che, però, non è, mai, riuscita a far tramutare in atti esecutivi da parte del proprietario, che era il Comune”, così Franco Fiordellisi, Segretario Generale Filctem-Cgil di Avellino e, già, membro del vecchio Comitato di Gestione.

A sua volta, Daniele Giannattasio, Presidente dell'Associazione per la Libera Espressione, esprime il proprio parere sul tema: “La situazione in cui si trova la struttura è frutto di una serie di cause concatenate, che hanno creato una sorta di circolo vizioso da cui è difficile uscire, a meno che non si prenda una decisione importante: la struttura deve rimanere in vita e funzionare bene oppure la chiudiamo e l'abbandoniamo?”.

Carmine Russo

Emilia Dente Santangelo: “Il principe bambino”, Youcanprint, Tricase (LE), 2013

La realizzazione di questo libro è durata molti anni di lavoro e ricerca. Lo possiamo affermare con certezza perché abbiamo seguito il piano del lavoro, la sua stesura e finalmente la pubblicazione quest'anno. La prima parola che ha dato inizio a questo libro che reca il titolo: “Il principe bambino” è stata un nome proprio, Ennio: il primo nato dal matrimonio dell'autrice, il suo principe bambino, che ha offerto alla mamma i suoi occhi grandi e chiari per permetterle di realizzare il viaggio nel regno meraviglioso dell'infanzia, “sui sentieri delle fate”.

Il lavoro suddiviso in vari capitoli analizza il lungo percorso che ha visto la nascita della favola all'interno delle comunità antiche ad iniziare dalla teoria di W.Propp che analizzò le favole della Russia attribuendo l'origine “al rito dell'iniziazione dei giovani nelle società primordiali; si continua con le gesta del principe Gilgamesh e dell'amico Enkidu; per giungere cronologicamente all'Età Classica di Omero, Aristofane con la commedia “Le vespe”, Esopo, Fedro e Apuleio che per primo adottò la formula: “C'erano in una città un re e una regina...”.

L'autrice delinea pagina dopo pagina tutto lo schema che regge la favola e la fiaba differenziandole nei tratti: “entrambe sono narrazioni per gli ascoltatori, piccoli o adulti, la favola è una storia fantastica breve, a volte in versi, che spesso ha come protagonisti degli animali e che è nata con lo scopo di impartire un preciso insegnamento morale. La fiaba è invece una narrazione fantastica più lunga, in prosa, in cui sono presenti elementi magici;” (pag.24)

L'agile testo raccoglie le testimonianze di vari personaggi reali che hanno sostenuto l'autrice nel corso della ricerca: la professoressa Lucia Stanziale (mamma scolastica dei figli dell'autrice); il dottore Carmine De Blasio (compagno d'avventura sin dall'infanzia); il cavaliere Vincenzo (che passeggia insieme raccontando). L'intento di questo lavoro è quello di coronare la lunga

ricerca sul mondo fantastico delle fiabe rendendolo visibile agli occhi dei bambini e degli adulti. Per questi ultimi i riferimenti bibliografici e del Web permetteranno di valutare la qualità scientifica pedagogica della ricerca.

La parte che a noi piace di più e che avvicina il lavoro della Nostra a quel bellissimo racconto che sa di poesia di A.de Saint- Exupérie: “Il piccolo principe” è identificata, nel testo che stiamo analizzando, come: “Le paolette” (racconti fiabeschi). Sono i racconti che Emilia Dente ha scritto e raccontato ai suoi figli nel corso degli anni e che hanno scandito il tempo della famiglia: cuore pulsante di ogni realtà sociale che scopre nella continuità dei propri figli il rinnovamento personale e della comunità di appartenenza. A noi è piaciuta tanto quella di “Lizzi ranocchietta” che richiama il senso armonico del mondo ordinato della Natura rispetto al disordine causato dal genere umano. In questo racconto, come negli altri che seguono, ricorre la presenza del tarassaco: pianta cara all'autrice perché solare e radicata fermamente nella continuità della specie (si veda la raccolta di poesie “Tarassaco e viole” Fara Editore 2009), oltre all'avvicinamento all'antropomorfismo degli animali che fa tornare alla mente “i Paralipomeni della Batracomiomachia” scritti dal grande poeta Giacomo Leopardi.

Un ottimo lavoro di ricerca, cesellato dalla grande passione per l'infanzia che si esprimeva già negli anni Novanta del secolo scorso quando l'autrice si laureava con una tesi sul tema: “L'educazione alla fiducia” (Università degli Studi di Salerno), e la fortuna di vivere in una cittadina fantastica, Montefusco tra la provincia di Avellino e Benevento, rimasta il borgo medievale dove i sogni s'involano dai cornignoli degli antichi focolari divenendo “parole dal fuoco” che scaldano il cuore dei bambini e degli adulti.

V. d'Alessio & G.C.F.Guarini

S.O.S.

per il Tiglio del Soccorso

La tutela del patrimonio arboreo è, da sempre, una tematica fondamentale per il Circolo di Legambiente “Soli Offerens” di Solofra, attraverso il censimento degli alberi monumentali e le richieste per denunciare le condizioni e salvare il Tiglio secolare del Soccorso, sovrastante lo storico rione “Toppolo”, emblema dello sviluppo manifatturiero della nostra Città nonché del sisma del 23 novembre 1980.

Proprio in ricorrenza del 33° anniversario del tremendo evento, i volontari

di “Legambiente” e le classi del plesso dei “Cappuccini” hanno esaminato la storia e la natura del predetto Tiglio, bisognoso di numerosi interventi di azioni e cure.

Purtroppo, le promesse degli Enti preposti non hanno, ancora, trovato attuazione, per cui gli alunni del suddetto plesso hanno sottolineato la loro preoccupazione e quella di tutta la cittadinanza per il gigante verde, monumento naturalistico di Solofra e della Nazione, che, da anni, chiede, invano, aiuto.

ONORANZE FUNEBRI



scarano
di SCARANO Nicola

Via Michele Napoli, 1 - SOLOFRA (AV)
NEGOZIO Tel. /Fax 0825 581332
ABITAZIONE Tel. notturno 0825 534149 - 0825 582819
CELL NICOLA 338/5429000 - 339/7423575 ANTUONO 347/7289726

Stazione sperimentale pelli ... maggiore coesione per un futuro migliore



Siamo soddisfatti per l'impegno profuso alla realizzazione dello start-up che dovrà dar vita a Solofra alla sezione della stazione sperimentale pelli di Napoli, anche se osteggiato dall'amministrazione comunale attuale, (non so se attuale o vecchia), tuttavia, siamo riusciti ad ottenere un grande risultato. Ora sia ben chiaro, che lo start-up non significa che tutti noi andiamo un'altra volta in letargo e si aspettano altri dieci o quindici anni per fare i passi successivi. Se pensiamo che nessun conciatore si impegna per mantenerla attiva, rispetto a Santa Croce sull'Arno ed Arzignano, dove le lobby conciarie a differenza di noi solofrani, cercano

ogni volta di scipparci la stazione sperimentale pelli di Napoli. Spero che ci sia il massimo impegno a partire da oggi, e una maggiore coesione per avere un futuro migliore. Nel pubblico incontro promosso dall'associazione "Insieme" oltre a fare gli onori di casa presso la sala del Solofra Palace Hotel per l'avvio della procedura per la sezione della stazione pelli, che trova un suo inizio grazie all'opera precedente tra Comune, Provincia e Isiss. Devo anche dire che non ho condiviso che gli attuali amministratori volutamente non erano presenti, perché non a conoscenza di niente. Quando piomba qualcosa sulla testa degli amministratori, si inizia a sbraitare. Credo invece, anzi chiedo per favore, che ci sia meno forma e più sostanza. Se siete capaci. Rivolgiamo un pubblico ringraziamento all'assessore regionale Severino Nappi che ha svolto un'azione determinante per tale risultato e al direttore Esti, e quanti, hanno seguito l'iter avviato in passato. Ringrazio inoltre la dottoressa Chiara Avitabile che ha seguito la vicenda. Il direttore generale della stazione sperimentale Mario Esti in termini di rappresentanza della Camera di Commercio di Napoli che ha annunciato sul territorio di Solofra presso l'istituto "Gregorio Ronca" l'attivazione di un laboratorio scientifico formativo su tematiche pelle e su elementi tipici della stazione sperimentale pelli di Napoli. E' stato fatto una determina e nei prossimi mesi, si punta di portare a conclusione tutta la procedura. Si tratta ora di ricordare i passaggi tra le Istituzioni, cioè Comune, Provincia ed istituto tecnico "Gregorio Ronca". A porre attenzione nel distretto solofrano è anche la Regione Campania con l'assessore regionale al lavoro Severino Nappi che ha ribadito che si tratta di un primo tassello e che questo è anche un segnale di presenza della Regione, che riconosce il ruolo importante che riveste l'insediamento produttivo conciario e che necessita di azioni di sostegno. Presenti anche il presidente Angelo Sari dell'associazione conciatori di Confindustria Avellino che ha auspicato che la sezione



della stazione pelli trovi una definizione dopo circa dieci anni. All'assessore Nappi è stato rivolto anche l'appello sui problemi legati alle acque di spruzzo, impianto di depurazione e tecnologie. Il presidente Api Irpinia Sannio, Maurizio Buonanno ha ribadito che la sezione della stazione pelli fornisca supporto innovativo al distretto di Solofra, affinché non resti lettera morta.

Pio Gagliardi

CALIGOLA E IL DUCETTO

Caro Pio mi sei simpatico e Ti racconto una storia. A fine ottobre, in un tipico palazzo rinascimentale di questa terra d'Irpinia, locali famiglie feudali riunite in assemblea feudatarie democratica - con la massiccia partecipazione (dicono) di **ingenti truppe cammellate** e di **pluritradi indigenti alla legittima ricerca di occupazione stabile** - hanno eletto i propri rappresentanti. Anche in altre terre d'Irpinia, nello stesso periodo, si è proceduto alle stesse elezioni e con le medesime modalità, ma mentre ivi, con orgoglio, sono stati annunciati erga omnes i nuovi rappresentanti (Serino; San Potito; Montemiletto; Roccabascerana; Montella; Moschiano; Guardia dei Lombardi; Aquilonia; Pietrastomina; a Teora; etc), altrove **i tenutari del rinascimentale palazzo**, nonostante il deciso e totale sopravvento avuto sui nuovi adepti (dilettanti malati di democrazia e con sangue non sufficientemente rosso), a tutt'oggi non hanno ancora trovato sufficiente orgoglio per rendere manifesta la **"fumata bianca"**.

Una romana leggenda di 2000 anni orsono racconta di Caligola (**Gaio Giulio Cesare Germanico, pezzo d'uomo alto quasi due metri, fisico agile e scattante, imperatore a 25 anni ; regnò dal 37 al 41**) che nominò senatore il suo cavallo **Incitatus** per esprimere il suo totale disprezzo per il Senato e per i senatori.

Una recente leggenda solofrana - abbastanza simile a quella romana - ha come protagonista un sedicente Ducetto (**di età, valore, e caratteristiche fisiche totalmente diverse da Caligola**) che, senza rispetto alcuno, ha imposto **ai senatori locali** di eleggere a loro capo un **ignoto candidato** il cui nome è stato dettato **ai più**, di nascosto, solo la mattina delle votazioni e non era propriamente un cavallo!

Molti senatori - **dall'alto della propria irrilevanza** - hanno anche protestato **obiettando silenziosamente** che non trattavasi di **cavallo** ma di **autista** e che la leggenda non poteva essere cambiata così : a piacimento!..... Bisognava aprire almeno un tavolo: perbacco!

Inferocito dalle silenziose obiezioni, il Ducetto ha zittito tutti pronunciando l'edictum : **"Senatores iam nulli usui sunt, autocineti rector contra usui magis est"**

I senatori, pur se intimoriti dal Ducetto, memori delle considerazioni di Karl Marx sulla storia **"La Storia si presenta sempre due volte : la prima come tragedia e la seconda come farsa"**, sono sempre più convinti che nel cambio ci hanno perso era meglio il cavallo!

Con affetto Tua M.L.G.

Cara amica

Ti ringrazio per la simpatia e per l'affetto, e pubblico la Tua storia. Se parli a nuora perché suocera intenda: suocera intenderà!

Pio Gagliardi

Dillo a Pio



PAPPAGALLI, CIMITERI E SORTEGGIO

Caro Pio alcuni amici hanno assistito al sorteggio dei loculi al comune. Sembrava una cosa semplice, ma non hanno concluso niente. Hanno fatto un casino e devono rifare tutto. È proprio così difficile fare un sorteggio?

Con affetto L. D. S.

Caro amico

se uno vuol vincere per forza, il sorteggio è la cosa più difficile che c'è : non c'entra la preparazione, non c'entra la bravura, non c'entra la forza. Tutto è affidato alla sorte.

Questa notizia del fallimento del sorteggio circola di bocca in bocca. Per non disturbare, la stampa locale non se n'è interessata: è vero, non sono stati capaci nemmeno di fare un semplice sorteggio. Vuol dire che forse non volevano affidare tutto alla sorte. Circolano voci che dopo i raid ai cimiteri, longevi e vanitosi pappagalli si siano accalcati al Comune, in occasione di un reclamizzato sorteggio per l'assegnazione a comuni esseri umani i loculi cimiteriali.

Tutto è andato bene finché gli uomini hanno seguito le giuste regole prestabilite per il sorteggio.

Ad un certo punto però c'è stata un'invasione di pappagalli - sì, di quelli più furbi, dei c.d. **"pappagalli socievoli"** - cui la cosa proprio non andava giù.

Era troppo semplice: gli uomini si assegnavano quello che la sorte gli affidava!

Ma come si permettono?

No, non può essere. Non va bene. Dissero i pappagalli socievoli.

Gli uomini si assegnino pure con legittimo sorteggio i loculi..... non vi preoccupate poi ci penso io! Disse il pappagallo capo! Sistemero tutto, e, in separata sede, metterò ogni essere umano al posto giusto! E giù pacche sulle spalle a battute d'ali di pappagallesco compiacimento.

La cosa però non poteva andar giù agli **umili esseri umani** i quali, abituati a rispettare le regole, imbestialiti, si sono ribellati a questo modo di fare **animal pappagallesco** e tutto è saltato.

Gli uomini elaborano pensieri propri e son padroni del loro destino. I pappagalli no.

Pio Gagliardi

IL COMUNE DI SOLOFRA HA LA "FACCIA ROSSA"

Caro Pio ho letto sul giornale che il comune non rispetta le regole sulla trasparenza. Ma cos'è? È una cosa che si mangia?

Affettuosamente A.T.

Caro Amico,

hai letto bene, il Comune di Solofra non solo non è in regola con le norme sulla trasparenza (**D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in vigore dal 5-4-2013**), ma è anche pienamente consapevole del totale inadempimento degli obblighi di legge : sulla **home page** del sito istituzionale l'Ente ha infatti approntato un **link** dedicato "all'Amministrazione trasparente" ma lo stesso è completamente privo di contenuti, non c'è alcun dato prescritto dalla legge a parte il curriculum del Segretario Esposito, dell'Ingegnere Tarantino, di Antonio Lettieri e di Antonio De Stefano. Il resto non conta. Anzi : **Tutto il resto è noia!**

La legge estende l'obbligo di trasparenza anche alle società partecipate e/o controllate (ex **art. 2359 c.c.**) dal Comune e cioè all'Irno Service spa, alla Global Service spa ed al Co.Di.So. spa .

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 entrato in vigore il 5-4-2013 **ha istituito l'obbligo di pubblicità delle situazioni patrimoniali di politici; ha introdotto il principio della totale accessibilità delle informazioni che garantisce l'accessibilità di chiunque lo richieda a qualsiasi documento o dato in possesso delle P.A.; ha introdotto il diritto di accesso civico** (i cittadini hanno diritto di chiedere e ottenere che le P.A. pubblichino atti, documenti e informazioni che detengono); **ha imposto il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità** che è parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione .

La scusa è la solita : **"L'Ente sta procedendo ad attuare le disposizioni impartite dal D.Lgs. n°33/2013"** dimenticando però che, le stesse disposizioni avrebbero dovuto essere già attuate!

A tutt'oggi il Comune, le società controllate, il Sindaco, il Segretario Generale ed il Responsabile dell'Area Affari Generali **non hanno ancora proceduto ad attuare le disposizioni impartite dal D.Lgs. n° 33/2013** (operative dal 5 aprile 2013!).

Vuoi vedere che la trasparenza **da bandiera elettorale (Saremo una casa di vetro! Urlavano)** si è trasformata, in un **opaco mantello** per coprire gli atti del Comune, dell'Irno Service, della Global service e del Co.Di.So. ? Voi (**poveri cittadini**) quante cose volete sapere? Che Ve ne importa a Voi quello che facciamo Noi? Lasciateci in pace.... non vedete che stiamo lavorando per Noi! No no, per Voi . **Scusateci, ma con tutta questa trasparenza che abbaglia non si vede bene per chi lavoriamo!**

A scanso di equivoci sul sito <http://www.magellanopa.it/bussola> dedicato alla trasparenza dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni, nella classifica aggiornata al 30.09.2013 dal Governo Italiano il Comune di Solofra ha conseguito il seguente risultato:

Percentuale di realizzazione: 0% - Numero degli indicatori soddisfatti : nessuno su 65 .

Per ogni indicatore non soddisfatto viene apposta una faccina rossa di vergogna.

Il Comune di Solofra ha la **faccina rossa della vergogna** su tutti gli indicatori : essa appartiene sicuramente a Vignola, alla sua amministrazione ed ai Vertici Amministrativi dell'Ente.

Come al solito non hanno fatto niente, ma sicuramente **"domani"...."poi"...."vedremo" .. "apriremo un tavolo"** ed il problema sarà risolto . Continueranno così a non far niente, per poi ricominciare ancora **"domani"...."poi".... etc ... etc ...**

Pio Gagliardi

I RISULTATI DI VIGNOLA

Caro Pio ma Vignola ha poi ottenuto il servizio idrico integrato, la revoca della segregazione delle acque di spruzzo, il cambio di destinazione d'uso in zona ASI, il frazionamento degli opifici conciari, la raccolta differenziata porta a porta? Quali iniziative ha adottato per il rilancio economico, per la tutela dei più deboli, per la tutela del lavoro? Quanti finanziamenti (europei, nazionali, regionali, privati, etc) ha attratto? Ha istituito i progetti di orientamento lavoro? A favore della famiglia quali politiche sociali ha adottato?

Con affetto G.F.

Caro amico Tu vivi a Solofra e naturalmente già conosci la risposta ai singoli quesiti.

Sai benissimo che Vignola ha ottenuto risultati splendidi a dir poco miracolosi : in venti mesi è stato capace di non fare nulla. Non ha ottenuto alcun risultato, nemmeno quelli che si potevano ottenere a costo zero. Nemmeno unoper sbaglio. Si è preoccupato solo di

salvaguardare le sue indennità, quelle della Giunta e quelle dei presidenti e dei consiglieri d'amministrazione delle società controllate. POI ZERO. SOLO CHIACCHIERE, FALSI ANNUNCI E TAVOLI. CHIACCHIERE E TAVOLI A RIPETIZIONE.

Le cose più rilevanti che sono state sono: i fantastici cestini portarifiuti; le luminarie 2012 che non dovevano gravano sul bilancio comunale (e che invece hanno pagato i cittadini); le fantasiose architettoniche rotatorie; gli affidamenti diretti senza gara sempre alla stessa cooperativa (più le proroghe); gli illeciti contratti di somministrazione per soddisfare esigenze ordinarie (privi del necessario requisito della temporaneità e dell'urgenza); l'incremento dei costi dei "precarini" (circa 600 mila euro annui) e infine il notevole investimento sulle luminarie 2013.

Ormai è un uomo solo, non parla più se non da solo e **"sotto protezione"**, nemmeno la sua ombra sembra più intenzionata a seguirlo.

Pio Gagliardi

